



COMUNICATO STAMPA

Il fascino discreto delle “alternative” Le medicine complementari fra mito e realtà nel quinto incontro dei Pomeriggi della Medicina

Brescia, 28 marzo 2017 – Il ruolo delle medicine complementari e il loro rapporto con la medicina tradizionale sarà protagonista del quinto appuntamento dei Pomeriggi della Medicina, ciclo di incontri aperto a tutta la cittadinanza per parlare di salute e benessere, promosso dal Comune di Brescia e dall’Ordine dei Medici con il sostegno di Fondazione ASM e Gruppo Brescia Mobilità. L’appuntamento è per **giovedì 30 marzo alle ore 17.30** in auditorium San Barnaba di corso Magenta, a Brescia.

“**Il fascino discreto delle “alternative” - Le medicine complementari fra mito e realtà**” è il titolo dell’incontro, cui parteciperanno Francesca Menniti-Ippolito, primo ricercatore del Reparto di Farmacoepidemiologia dell’Istituto Superiore di Sanità di Roma, e Francesco Donato, responsabile Unità di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Brescia.

Si farà il punto sull’efficacia terapeutica, l’affidabilità e la sicurezza per i pazienti delle diverse medicine complementari, dall’omeopatia all’agopuntura, dall’ayurveda alla fitoterapia, analizzando gli studi prodotti dalla letteratura scientifica, per approfondirne la conoscenza in un’ottica “di servizio”. Con l’aiuto degli esperti si cercherà di capire se è possibile far dialogare due visioni della medicina (tradizionale e alternativa).

Modera Germano Bettoncelli, medico di medicina generale e consigliere dell’Ordine dei Medici di Brescia.

I Pomeriggi della Medicina sono pensati come occasione rivolta alla popolazione per approfondire insieme temi appassionanti che riguardano la nostra salute, con esperti di alto profilo e un taglio divulgativo e coinvolgente, per consentire la comprensione da parte di tutti.

Novità dell’edizione 2017 è la disponibilità di una seconda sala situata in Conservatorio - con accesso diretto dall’Auditorium San Barnaba - che sarà collegata in videoconferenza, per disporre di un numero maggiore di posti a sedere

L’incontro è aperto a tutta la cittadinanza ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti.